

La ricerca

## Sono giovani e intraprendenti ecco i mille Serbi sotto le Due Torri

**ANTONELLA CARDONE**

HANNO attraversato l'Adriatico mentre il loro Paese era dilaniato dalla guerra civile, e oggi, 10 anni dopo, hanno scelto l'Italia come patria di elezione e Bologna come città, chiedendo la naturalizzazione (6 cittadini ogni cento) e dando vita a numerose coppie miste.

Sono i mille tra uomini e donne che compongono la comunità serba sotto la Due Torri, monitorata dal Comune nell'indagine sugli stranieri residenti. Quella serba è in numeri la tredicesima comunità di stranieri bolognesi. Non è un caso che ben un terzo di loro non abbia alle spalle un'esperienza migratoria: si tratta di bambini che, pur avendo la cittadinanza serba come i genitori, sono nati e vissuti nel nostro paese. Scarse le richieste di ricongiungimento familiare: le radici, ormai, sono qui.

Una popolazione giovane: coloro che hanno meno di 45 anni rappresentano l'88% del totale e l'età media è di 24,3 anni. Chi decide di fare figli (il 30%) in 4 casi su 10 lo fa con un uomo o una donna non serba: nel 2009 i 13 nuovi nati serbi avevano come genitori ben 4 coppie italo-serbe e 3 miste. Guardando i livelli di reddito, si vede come i contribuenti siano 314, guadagnano in media 9.563 euro e nella maggior parte hanno con un lavoro dipendente. Non mancano gli imprenditori: a fine 2009 erano 66 a Bologna e 132 in provincia. Oltre la metà è attiva nel commercio (56%) mentre il 20% ha una ditta di costruzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Pagina 9**

